

Ferrovienord contro la tutela dei ponti dell'ex Saronno-Seregno

Pubblicato: Giovedì 8 Marzo 2018



«**Ferrovienord** conferma la propria piena disponibilità al dialogo con la Soprintendenza per trovare una soluzione. In linea generale, la società ritiene che si debba fare ogni sforzo per **coniugare la doverosa tutela del patrimonio storico con le esigenze di sicurezza** dei cittadini e dei viaggiatori e i necessari interventi di manutenzione e sviluppo della rete ferroviaria».

Con questa stringata nota la società **FerrovieNord** ha confermato le **indiscrezioni** che nelle ultime avevano reso nota la presentazione delle **osservazioni contro la dichiarazione dell'interesse culturale** del tratto delle linea ferroviaria Novara – Busto Arsizio – Saronno – Seregno, che **attraversa il Comune di Saronno**.

Tutto è iniziato nel mese di ottobre quando Ferrovienord ha presentato in Municipio la **richiesta di autorizzazione per l'abbattimento dei ponticelli** di via Don Monza e via Reina Un intervento propedeutico all'idea dell'amministrazione comunale di sbancare l'ex massicciata per creare una strada con parcheggi che nel corso del tempo è diventata una greenway inserita nel progetto di Ciclomropolitana finanziato dal Ministero. **La scarsa chiarezza sulla destinazione** ha fatto mobilitare il quartiere e la città.

Ci sono state una camminata, **biciclettata**, una **raccolta firme** e un **consiglio comunale aperto**. Ma non solo: si è mobilitato anche la Soprintendenza che prima **ha fermato le ruspe** (vedi qui) il giorno di avvio

ai lavori e poi, dopo i sopralluoghi, ha annunciato “l’avvio dell’iter di dichiarazione di interesse culturale sul sedime (massicciata e ponti, sino al confine comunale) facendo partire a fine dicembre il regime di salvaguardia” ([vedi qui](#)).

L’ultimo capito della vicenda è **l’invio da parte di Ferrovienord** – aveva tempo fino a fine marzo – delle proprie osservazioni contro il provvedimento della Soprintendenza. «Siamo informati della scelta – ha spiegato l’assessore ai lavori Pubblici Dario Lonardoni – siamo in attesa di sapere se e con quali modalità il documento presentato sarà accolto e valutato».